



## IN CAMMINO NEL TEMPO DELL'ECOLOGIA

Un inedito cammino di conoscenza della Rete LTER Italia

Foresta Demaniale "Feudozzo" e Azienda Sperimentale "La Torre", Castel di Sangro (AQ)

12-16 settembre 2019 <http://www.lteritalia.it/cammini2019/cammino1>

### LISTA ORGANIZZATORI ed ESPERTI

#### Ideatori e organizzatori dell'iniziativa "In Cammino nel tempo dell'ecologia"

Rete LTER Italia: **Alba L'Astorina** (CNR IREA), **Caterina Bergami**, **Amelia De Lazzari**, **Alessandra Pugnetti** (CNR ISMAR), **Bruno Petriccione** (Reparto Carabinieri Biodiversità Castel di Sangro);  
ECCOM: **Elisabetta Falchetti**, zoologa e scienziata naturale, esperta di educazione e comunicazione ambientale.

#### Seminari e interventi a cura di:

**Giuseppe Barbiero**, biologo, docente di Biologia e di Ecopsicologia, direttore del Laboratorio di Ecologia Affettiva LEAF, Università Valle d'Aosta

**Alice Benessia**, epistemologa e artista, Istituto Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità IRIS, Università di Torino,

**Sista Bramini**, autrice, regista, attrice e narratrice, dirige la compagnia O Thiasos Teatro Natura

**Bruno D'Amicis**, fotografo naturalista,

**Roberta Latini**, biologo del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise

**Alessandra Isidoro**, sociologa, istruttrice *Mindfulness*

**Maria Francesca Guida**, sociologa, esperta di strategie di *audience engagement*, ECCOM

Seguono breve profilo e alcune indicazioni bibliografiche e sitografiche:

**Giuseppe Barbiero**: biologo, ricercatore di Ecologia, docente di Biologia e di Ecopsicologia, direttore del LEAF - Laboratorio di Ecologia Affettiva, all'Università della Valle d'Aosta. Membro fondatore della sezione di Didattica ed Educazione Ambientale della Società Italiana di Ecologia. Co-direttore della rivista scientifica internazionale *Visions for Sustainability*. La sua attività di ricerca è prevalentemente incentrata intorno alla verifica sperimentale dell'ipotesi della biofilia, alla sua connessione con l'ipotesi di Gaia, nonché alle loro applicazioni nella Progettazione Biofilica degli spazi. È autore di *Introduzione alla biofilia* (con R. Berto, Carocci, 2016) ed *Ecologia affettiva* (Mondadori, 2017).

Suggerimenti di lettura

Barbiero, G. (2017) "Costruire nella roccia. La fascinazione della Natura e l'educazione ambientale". *Ricerche Sistemiche*, n. 17, pp. 42-55.

Barbiero, G. (2019) "Verso un'ecologia affettiva". *Terra Nuova*, gennaio 2019, pp. 67-69

Barbiero, G. (2019) "L'amore vegetale". *Corriere della Sera*, 25 maggio 2019, p. 34.

**Alice Benessia**: fisica, epistemologa e artista visiva, ha fondato nel 2017 il Centro per la Ricerca nelle Arti e nelle Scienze Pianpiccolo Selvatico, in Alta Langa, che promuove azioni di agricoltura naturale, convivenza multispecie, residenza di ricerca transdisciplinare. Dal 2006 collabora come ricercatrice



all'IRIS - Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità dell'Università degli Studi di Torino. Ha lavorato come appointed expert per Joint Research Center della Commissione Europea. È membro fondatore della Italian Association for Sustainability Science.

<http://alicebenessia.it>

<http://www.pianpicollo.org>

Suggerimenti di lettura:

Alice Benessia, Silvio Funtowicz, Sustainability and techno-science: What do we want to sustain and for whom? Int. J. Sustainable Development, Vol. 18, No. 4, 2015

Alice Benessia, Silvio Funtowicz, Gay Bradshaw, Francesca Ferri, Ernesto F. Ra'ez-Luna, Charito P. Medina, Hybridizing sustainability: towards a new praxis for the present human predicament, Sustain Sci (2012) 7 (Supplement 1):75–89, DOI 10.1007/s11625-011-0150-4

**Sista Bramini:** autrice, regista, attrice e narratrice, dirige la compagnia O Thiasos TeatroNatura che ha fondato nel 1992 e la Sala CantieriScalzi di Roma. La spiccata vocazione a perseguire una via personale all'apprendimento la conduce sin dall'inizio della sua ricerca artistica all'ideazione di un progetto culturale originale. Pioniera di un 'genere teatrale', il TeatroNatura, in cui un teatro a cielo aperto incontra l'ambiente naturale e a cui si ricorre sempre più per ritrovare un legame autentico tra arte, radici culturali e qualificazione del paesaggio, interviene in ambiti diversi: da quello artistico a quello della pedagogia teatrale e dell'educazione ambientale. Da trent'anni svolge il suo lavoro artistico, individuale e di ensemble, a contatto diretto e in stretta relazione con gli elementi naturali. Ha interpretato e diretto numerosi spettacoli presentati in parchi, riserve naturali, siti archeologici e aree da valorizzare, in Italia e all'estero. Da 15 anni dedica parte della sua ricerca artistica alla narrazione teatrale, in particolare sviluppando il racconto legato al mito classico. Conduce laboratori residenziali di teatronatura e di narrazione teatrale. E' insegnante del metodo Feldenkrais®.

[www.teatronatura.it](http://www.teatronatura.it)

[www.thiasos.it](http://www.thiasos.it)

Suggerimenti di lettura

Sista Bramini. La mente del corpo. Frammenti di un discorso teatrale nella natura: racconti, riflessioni, e appunti di una biografia corporale. Riflessioni Sistemiche - N° 20 giugno 2019, pagine 43-57. [www.aiems.eu/ultimo\\_numero.html](http://www.aiems.eu/ultimo_numero.html)

Bramini, Galli, Un teatro nel paesaggio, Titivillus 2007

A.V. TeatroNatura, Editoria&Spettacolo 2015

**Bruno D'Amicis:** biologo, autore e pluripremiato fotografo naturalista racconta il processo personale e intellettuale che lo ha portato dalla ricerca scientifica all'interpretazione visiva della Natura e che gli ha permesso di scoprire il potere delle immagini per veicolare un messaggio universale di conservazione e ritrovare un legame profondo con l'Altro.



**Elisabetta Falchetti:** laureata in Scienze Naturali all'Università di Roma "La Sapienza", specializzata Ecologia/Etologia animale, si è formata "sul campo" ed ha effettuato ricerche di Biologia animale e di Biologia della conservazione. Ha lavorato al Giardino zoologico ed al Museo Civico di Zoologia di Roma, come curatrice zoologa e dirigente del Dipartimento educativo. Nelle Istituzioni in cui ha lavorato si è dedicata anche al dialogo ed alla diffusione pubblica della scienza, all'apprendimento permanente, alla didattica ed all'educazione scientifico-naturalistica, profondamente convinta del valore e delle potenzialità della conoscenza e del rapporto con la natura nel miglioramento della qualità della vita per le persone, le comunità, il Pianeta. Ha insegnato in Università italiane in corsi universitari e post-universitari: Educazione e comunicazione scientifica, Educazione ambientale ed alla sostenibilità, Educazione e comunicazione museale, Museologia e museografia naturalistica. Attualmente è ricercatrice e project manager in ECCOM (European Centre for Cultural Organization and Management).

I suoi interessi attuali includono il ruolo della cultura nella sostenibilità individuale, sociale, ambientale; il confronto tra narrazioni formali e informali, anche attraverso il patrimonio culturale materiale e immateriale; il dialogo e l'inclusione socio-culturale. Questi temi sono oggetto delle sue attuali ricerche, condotte in collaborazione con Agenzie ed Istituzioni nazionali ed internazionali. È autrice di contributi e libri nei vari campi di sua specializzazione.

**Maria Francesca Guida:** sociologa e dottore di ricerca in pianificazione territoriale urbana. Da oltre quindici anni si occupa principalmente del ruolo sociale della cultura e di favorire la partecipazione dei cittadini alle attività culturali attraverso i linguaggi della creatività.

Ha preso parte a diverse attività di formazione rivolte a professionisti del settore culturale. Insegna marketing e progettazione culturale in numerosi corsi post-laurea e master, è stata coordinatore per IED del Master in Management Culturale.

Ha partecipato a diversi gruppi di lavoro per alcuni progetti europei sul tema della mediazione museale, il volontariato nei beni culturali, l'interculturalità. Lavora su diversi territori per favorire progetti, modalità e strumenti per sperimentare le relazioni tra comunità e patrimonio culturale. Tra gli ambiti di intervento: la rigenerazione urbana a Taranto, i percorsi di narrazione partecipati per il Piano di comunicazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama (Regione Sardegna), la creazione di sistemi per l'accessibilità culturale con il progetto Musei accoglienti insieme alla Regione Puglia, le forme di valorizzazione attraverso atelier con artisti per i Mercati di Traiano, i dispositivi di fruizione per il Parco Archeologico di Paestum.

Dal 2010 è vice presidente di ECCOM, da luglio 2018 fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Palaexpo- Roma Capitale, è membro del Consiglio dell'Associazione ItaliaCamp dove si occupa di innovazione sociale.

**Alessandra Isidoro:** insegnante Hatha Yoga, istruttrice Protocolli Mindfulness, formatrice.

Si laurea in Sociologia presso l'Università "Carlo Bo" di Urbino. Dal 2005 pratica e studia Hatha Yoga, conseguendo il diploma di insegnante presso la Abhijna School of Yoga di Varkala (Kerala, India) e la YogPeeth di Rishikesh (Uttharkand, India) entrambe del circuito formatori Yoga Alliance U.S.A. e Yoga Alliance International. Nel 2005 è iniziata alla pratica di meditazione dal prof. Leonardo Vittorio Arena, ordinario di Filosofia dell'Estremo Oriente presso la Facoltà di Filosofia di Urbino. Diplomata Operatrice Ayurvedica Professionale C.S.E.N./C.O.N.I., dal 2010 organizza corsi di formazione per operatori olistici riconosciuti ed approvati dallo C.S.E.N. Nel 2011 è socia-fondatrice di Abruzzo



Mindfulness, impegnandosi attivamente nell'insegnamento dei protocolli e di altre pratiche di consapevolezza.

Nel 2017 consegue il Master universitario di II livello in "Mindfulness: pratica, clinica e neuroscienze" presso l'Università Roma Sapienza, diplomandosi come istruttrice di protocolli MBSR. Dal 2019 è Mindfulness Teacher in Training presso UCSD School of Medicine, San Diego, California. Annualmente si impegna in ritiri intensivi di meditazione Vipassana guidati da Henk Barendregt dell'Insight Meditation Foundation Netherlands, ed in residenze di studio in India per approfondire la pratica e lo studio.

Ama camminare in Natura.

**Roberta Latini:** sebbene il lupo sia uno degli animali più studiati e conosciuti al mondo, la maggior parte delle persone ha ancora delle convinzioni sbagliate e negative su questa specie. Da qui nasce l'idea e la necessità da parte di alcuni tecnici faunistici di provare a raccontare il lupo in maniera diversa. Dalla collaborazione con Mario Fracassi, regista teatrale, nasce IO LUPO, uno spettacolo di teatro sensoriale in cui lo spettatore bendato viene invitato ad abbandonarsi alle emozioni e alle sensazioni grazie alla narrazione arricchita da musica, odori, sensazioni e suoni. Uno spettacolo in cui il racconto sulla vita del lupo permette allo spettatore di camminare tra il concreto e l'illusorio lasciandosi prendere con piacere dalla propria immaginazione. Il testo è stato scritto da Roberta Latini in collaborazione con Daniela Gentile entrambe tecnico fauniste del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, mentre la regia è di Mario Fracassi, esperto di teatro sensoriale.

### Per saperne di più dei Cammini della rete LTER Italia

Web: <http://www.lteritalia.it/cammini>

Email: [lteritaly@gmail.com](mailto:lteritaly@gmail.com)

- C. Bergami, A. L'Astorina, A. Pugnetti (a cura di). (2018). I Cammini della Rete LTER-Italia. Il racconto dell'ecologia in cammino. Roma: CNR Edizioni. (DOI 10.32018/978888080304-1)
- L'Astorina A., Bergami C., D'Alelio D., Dattolo E. and Pugnetti A. (2018). What is at stake for scientists when communicating ecology? Insight from the informal communication initiative "Cammini LTER". *Visions for Sustainability* <http://dx.doi.org/10.13135/2384-8677/2804>